



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Al Signor Garante Nazionale dei diritti delle
persone detenute e private della libertà personale
Prof. Mauro Palma
ROMA

Oggetto: Rapporto del Garante nazionale sulla visita alla Casa Circondariale di Poggioreale.

Con riferimento al rapporto ed alle raccomandazioni espresse a seguito della visita effettuata dal 2 al 4 maggio presso la Casa Circondariale di Napoli – Poggioreale, sentiti i competenti uffici di questa amministrazione, si rappresenta quanto segue.

La problematica relativa alla presenza nell'istituto di un numero consistente di detenuti condannati con sentenza passata in giudicato, o con posizione giuridica "mista" è stata affrontata in maniera costante negli ultimi anni dal Provveditorato regionale per la Campania e dalla Direzione generale dei detenuti e del trattamento. I vincoli posti dai principi di territorializzazione dell'esecuzione penale e dell'inamovibilità dei soggetti inseriti in attività scolastiche, di formazione professionale, ecc., rende spesso difficile un trasferimento fuori regione. La situazione di affollamento delle altre realtà penitenziarie del territorio, inoltre, può complicare l'attività di programmazione di ulteriori spostamenti. Con d.m. del 2018 è stata istituita nel reparto Genova una sezione di reclusione, anche per venire incontro alle esigenze della struttura laddove si è inteso rafforzare l'aspetto trattamentale.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Nello specifico, per quanto concerne l'assoluta urgenza di adottare un piano complessivo di lavori per riportare le condizioni materiali dell'istituto di Napoli-Poggioreale a minimi *standard* di accettabilità, e permettere al tempo stesso, di avviare e svolgere i lavori di ristrutturazione programmati e necessari in diversi padiglioni, sono stati trasferiti dall'istituto di Poggioreale circa 200 detenuti appartenenti al circuito media sicurezza. In data 18 luglio un ulteriore provvedimento di trasferimento è stato disposto dalla Direzione generale dei detenuti e del trattamento, relativamente ad altri detenuti definitivi AS3 assegnati dall'istituto di Napoli-Poggioreale ad altre sedi *extra-distretto*.

Allo stato attuale presso l'istituto in argomento sono ristretti circa 2080 detenuti.

Nel corso del tempo, oltre al risanamento dei padiglioni Genova e Venezia è stato ristrutturato anche il 2° piano del padiglione Roma, si è dato inizio al risanamento del padiglione San Paolo e sono state create le stanze per la socialità nel padiglione Avellino. Per il padiglione Milano, come del resto per i padiglioni Salerno e Italia, è previsto un intervento di ristrutturazione, già finanziato, a cura del Ministero delle Infrastrutture. Considerato che, il progetto definitivo delle opere è in corso di completamento e che l'espletamento della fase di affidamento è previsto entro la fine dell'anno in corso, al momento, sono stati programmati interventi tampone di risanamento che saranno eseguiti in successione a quelli analoghi in corso in altri reparti.

Per il rifacimento della cucina centrale è in corso l'elaborazione del progetto esecutivo, il cui completamento è previsto per la fine del mese di ottobre.



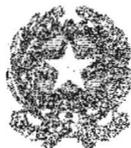
Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Successivamente il progetto esecutivo sarà inviato al Comitato tecnico amministrativo (Provveditorato Interregionale OO.PP. di Napoli) per la richiesta del parere di competenza, acquisito il quale si potrà procedere con la gara per l'affidamento. Nel frattempo sono stati già effettuati i rilievi geologici, per la caratterizzazione dei terreni di fondazione e le relative prove sismiche per la classificazione dello stesso. Sono, inoltre, in corso di recepimento, a livello progettuale, le indicazioni della competente ASL sulla dislocazione dei locali per il trattamento di alcuni specifici alimenti.

Per i due episodi citati nel Rapporto e relativi a casi di presunto rischio di maltrattamento, la direzione comunica che vi è stata puntuale comunicazione di notizia di reato alla locale Procura della Repubblica, oltre che nell'applicativo "eventi critici". La tempestività delle segnalazioni, corredate da ogni possibile elemento di conoscenza a disposizione, saranno di aiuto alle indagini che, allo stato, non si sono ancora concluse. Nel caso del trasferimento del detenuto dal reparto isolamento la direzione chiarisce che si trattava di provvedimento assunto dal Provveditorato regionale per la Campania già prima della visita del Garante.

Per quanto attiene all'assistenza sanitaria, il Provveditorato per la Campania rappresenta di essere impegnato nell'Osservatorio permanente regionale sulla sanità penitenziaria che si riunisce con cadenza mensile e nel Gruppo regionale interistituzionale per la gestione e prevenzione delle misure di sicurezza in REMS e la tutela della salute mentale in carcere che si riunisce ogni martedì. In detti organismi vengono affrontate le problematiche inerenti all'assistenza sanitaria in carcere, un'assistenza che naturalmente è condizionata dalle risorse a disposizione



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

sia per quanto riguarda le AA.SS.LL., sia per l'Amministrazione penitenziaria e che non sempre riscontra in maniera positiva le aspettative della popolazione detenuta. Il passaggio della sanità penitenziaria al servizio sanitario nazionale garantisce ai detenuti un'assistenza identica a quella assicurata alla popolazione libera. Le difficoltà ed i ritardi, le liste di attesa per accertamenti/visite specialistiche all'esterno e ricoveri sono gli stessi che soffrono tutti i cittadini campani. Si è spesso discusso sulla opportunità che per i pazienti ristretti ci fossero delle liste di attesa dedicate, ma le AA.SS.LL. non sembrano disposte alla creazione di sacche di priorità che non siano legate alle patologie, ma allo *status* del cittadino.

Relativamente alle raccomandazioni espresse dalla S.V., il Provveditore per la Campania ha inteso emanare una nota attraverso la quale ha sensibilizzato le direzioni di tutti gli istituti penitenziari del distretto.

Si resta a disposizione per qualsiasi altra informazione e si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Francesco Basentini

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the typed name 'Francesco Basentini'.